

	CONVENZIONE N. 3 Bis	
	Servizio di ricerca sull’Approccio Ecosistemico alla valutazione delle	
	opere di compensazione e mitigazione in ambiente marino:	
	Il caso studio dell’Hub portuale di Civitavecchia	
	TRA	
	L’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale (di seguito deno-	
	minata “ AdSP ”), con sede e domicilio fiscale in Civitavecchia (RM), Via Molo Vespucci snc,	
	codice fiscale n. 01225340585, legalmente rappresentata dal Presidente protempore Dott. Pino	
	Musolino,	
	E	
	La Fondazione Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici (di seguito deno-	
	minata Fondazione), C.F. e P.Iva (03873750750), con sede legale in via Marco Biagi n.5,	
	73100 Lecce (LE), in persona del Presidente e legale rappresentante dott. Antonio Navarra,	
	nato a Napoli il 29.09.1956 (C.F NVRNTN56P29F839A), domiciliato per la carica presso la	
	sede della Fondazione di cui sopra (qui di seguito collettivamente le “Parti” e singolarmente la	
	“Parte”),	
	PREMESSO CHE	
	A. la Legge 28.01.1984, n. 84 e smi, recante il riordino della legislazione in materia portuale,	
	attribuisce alle Autorità Portuali i compiti di indirizzo e programmazione delle attività	
	portuali, nonché le funzioni di governo del territorio portuale, rientrante nell’ambito delle	
	rispettive circoscrizioni;	
	B. con Decreti del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti datati 06.04.1994, 15.09.1999,	
	11.06.2002, 27.03.2003 e 23.12.2005 è stata definita la circoscrizione territoriale dell’Au-	
	torità per le aree portuali di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta;	
	C. con D.lgs n. 169/2016, recante “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione	
	1 di 22	

della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge del 28 gennaio 1994, n. 84”, sono state sostituite le “Autorità Portuali” con le “Autorità di Sistema Portuale” ed, in particolare, all’Allegato A, è stata individuata l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, costituita dai Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta (di seguito AdSP);

D. la Fondazione è un ente di ricerca no-profit, nata nel 2005 con il supporto finanziario del Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca (MIUR), del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio (MATT), del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali (MIPAF) e del Ministero delle Finanze (MEF), grazie al finanziamento del Fondo Integrativo Speciale della Ricerca (FISR), nell’ambito del Programma strategico Nazionale della Ricerca;

E. l’articolo 3, paragrafo 3.1 dello Statuto, prevede che la Fondazione possa favorire, sviluppare e sostenere gli studi e la ricerca anche applicata, per la produzione di analisi, simulazioni, proiezioni e previsioni del sistema climatico e delle sue interazioni con l’ambiente, la società e l’economia, dell’ecologia e dell’ambiente, a livello globale e locale;

F. per conseguire i propri scopi la Fondazione opera con proprie iniziative dirette e con la partecipazione ad iniziative di Terzi;

G. i soci fondatori della Fondazione sono prevalentemente enti pubblici tra cui l’Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia (INGV), Università di Bologna, Università del Salento, Università Ca’ Foscari Venezia, Università di Sassari, Centro Italiano Ricerche Aerospaziali (CIRA), l’Università degli Studi della Tuscia e il Politecnico di Milano;

H. alla Fondazione è preclusa la distribuzione di utili ai soci, per espressa previsione statutaria, prevedendo altresì che eventuali utili d’esercizio vengano reinvestiti nelle attività di ricerca;

	I. dal punto di vista giuridico, la Fondazione si configura come Organismo di diritto pubblico e come Organismo di ricerca, no profit, che persegue scopi di pubblica utilità, sia pure con una soggettività giuridica privata, per la veste legale di Fondazione; per quanto sopra, la Fondazione è una Amministrazione Aggiudicatrice ed applica il Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) ai fini dell’acquisizione di beni e servizi;	
	J. la Fondazione è "un ente privato in controllo pubblico" ai fini dell’applicazione delle norme su “anticorruzione e trasparenza”;	
	K. con Legge di Stabilità 2016 (L. 208/2015), è stato autorizzato, a decorrere dal 2016, un contributo annuo di funzionamento di € 5 milioni in favore della Fondazione, aumentato, a € 7 milioni, con la legge 30 Dicembre 2020 n.178 (legge di Bilancio 2021) per il triennio 2021-2023, "al fine di studiare e valutare gli effetti dei cambiamenti climatici, mediante la realizzazione di modelli del sistema climatico italiano e delle sue interazioni con la società e l'ambiente, attraverso le attività di ricerca svolte dalla grande infrastruttura di ricerca”;	
	L. la Fondazione da anni si occupa, tra i diversi temi di interesse scientifico, dello sviluppo di modelli e metodi interdisciplinari per la ricerca sulle previsioni operative marine, sulle interazioni tra la zona costiera e l’oceano aperto, dello sviluppo di applicazioni per la gestione della zona costiera e delle risorse marine, nell’ambito dei problemi di adattamento ai cambiamenti climatici;	
	M. l’AdSP promuove, nel rispetto della vigente normativa, lo sviluppo sostenibile di Opere di grande infrastrutturazione, monitora le matrici ambientali potenzialmente impattate dalle attività commerciali che si svolgono nei porti del network laziale, implementa azioni di compensazione e mitigazione, avvalendosi del supporto tecnico scientifico di Agenzie Regionali, Istituti, Università, Centri di ricerca e Fondazioni;	
	N. l’Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) con nota prot.37109 del	
	3 di 22	

	10.03.2017, in riscontro ad un quesito inoltrato dall'AdSP con nota prot.11974 del	
	08.08.2016, ha definito il campo di applicazione dell'art.158 del D.lgs. 50/2016.	
	CONSIDERATO CHE	
	O. con Deliberazione di Giunta della Regione Lazio n.121 del 23.03.2012 è stata asseverata	
	la compatibilità ambientale del vigente Piano Regolatore Portuale di Civitavecchia, (di	
	seguito PRP) alle condizioni ambientali di cui al DEC/VIA/2935 del 22.12.1997,	
	DEC/VIA/6923 del 28.01.2002, del DEC/VIA/4 del 9/2/2010;	
	P. con l'adozione della c.d. Legge Obiettivo (L. 443/01) e con il riconoscimento del porto di	
	Civitavecchia quale porto strategico per lo sviluppo nazionale dei trasporti, alcuni degli	
	interventi previsti dal PRP sono stati inseriti tra i progetti strategici identificati dal Comi-	
	tato Interministeriale per la Programmazione Economica (di seguito CIPE);	
	Q. i progetti preliminari delle Opere Strategiche per il porto di Civitavecchia (OO.SS.), sono	
	stati approvati per la parte ambientale, con parere favorevole della CSVIA del 20.12.2003	
	e, successivamente dal CIPE con Delibera n.103 del 2004;	
	R. con Delibere n.140 del 21.12.2007, e n.2 del 25.01.2008, il CIPE ha approvato, ai sensi e	
	per gli effetti dell'art.166 del D.lgs 163/2006, con le prescrizioni e le raccomandazioni	
	proposte dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (di seguito	
	MATTM), prot. DSA_2006_0021173, il progetto definitivo “Opere Strategiche per il	
	Porto di Civitavecchia - Primo lotto funzionale - prolungamento antemurale Cristoforo	
	Colombo, Darsena Traghetti e Servizi”;	
	S. l'AdSP, in data 17.01.2012, ha avviato la procedura di Verifica di Attuazione (ex. art. 185	
	commi 6 e 7 D.lgs.163/06) delle prescrizioni contenute nel parere del MATTM, prot.	
	DSA_2006_0021173 del 08.08.2006;	
	T. nell'ambito della suddetta procedura, con il Provvedimento Direttoriale U.prot. DVA-	
	2014-15194 del 21.05.2014, reso sulla base del parere della Commissione VIA/VAS	
	4 di 22	

n.1472 del 28.03.2014, il MATTM ha determinato la positiva conclusione delle attività di

Verifica e controllo (Fase 1);

U. con Determina Direttoriale DVA-DEC-2015-00216 del 25/06/2015, emessa sulla base del

parere n. 1794 del 29/05/2015 della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Am-

bientale – VIA e VAS (di seguito CTVIA), il MATTM ha approvato l'intervento deno-

minato: “Opere strategiche per il porto di Civitavecchia. Primo lotto funzionale: Prolun-
--

gamento Antemurale Colombo, Darsene Servizi Traghetti” – Perizia di Variante 2014”.

ai sensi dell'art. 169, comma 4, del D.Lgs 163/2006;

V. con Determina Direttoriale DVA-DEC-2017-00003 del 12/01/2017, emessa sulla base del

parere n. 2273 del 20/12/2016 della CT- VIA e VAS, il MATTM ha determinato in merito

alla Verifica di Attuazione - Fase 2 , inerente il progetto “Opere strategiche per il porto di

Civitavecchia - 1°lotto funzionale -prolungamento antemurale Colombo, darsene Servizi

e traghetti”, la parziale positiva conclusione delle attività di verifica e controllo;

W. nell'ambito del suddetto Provvedimento il MATTM si è altresì espresso in merito

all'istruttoria per la risoluzione del “Caso EU Pilot 6007/14/ENVI – Valutazione di Inci-

denza Ambientale delle Opere strategiche per il Porto di Civitavecchia”. La Commissione

Tecnica (di seguito CT) ha ritenuto condivisibile l'approccio metodologico adottato per

la definizione degli interventi relativi alle compensazioni ambientali proposte dall'AdSP.

La CT ha dettato inoltre specifiche prescrizioni finalizzate a garantire ed a monitorare

l'efficacia di dette misure di compensazione e, tenuto conto anche del carattere sperimen-

tale di alcune di quest'ultime, ha proposto a tal fine "[...] l'attivazione da parte del Propo-

nente (AdSP) di un Tavolo Tecnico, che affronti la definizione puntuale delle attività e

delle tempistiche di realizzazione dei progetti di compensazione e di mitigazione ambien-

tale degli habitat sottratti, alla scala di Progetto Esecutivo, ai fini del pieno rispetto dell'art.

	6, paragrafo 3, della Direttiva Habitat, tenendo conto delle linee guida e delle best practices vigenti e disponibili [...]”;	
	X. l’AdSP, stante altresì il carattere di sperimentazione ed innovazione dei proposti interventi di compensazione e mitigazione ambientale di cui al punto precedente, intende avvalersi del supporto tecnico scientifico degli Enti e degli Istituti di Ricerca, per come di seguito indicato ed esplicitato;	
	Y. le Parti intendono stipulare un accordo (di seguito “Convenzione”) per la realizzazione del progetto “Renovate- Approccio ecosistemico alla valutazione e implementazione di azioni di compensazione e mitigazione in ambiente marino: il caso dell’hub portuale di Civitavecchia” (di seguito Progetto) come meglio specificato nell’allegato prospetto n. 1 parte integrante della presente Convenzione, da realizzarsi congiuntamente in piena ed effettiva collaborazione;	
	Z. la suddetta Convenzione prevede che l’AdSP stipuli contestualmente specifici Accordi con gli Istituti di Ricerca e le Università (di seguito Partner di Progetto, per come definiti al successivo art.2.5) che hanno contribuito a redigere il Progetto di cui ai sopracitati Prospetti tecnico economici, per regolare lo svolgimento delle attività ivi previste;	
	AA. in data 10.08.2022 i Partner di Progetto hanno trasmesso i relativi prospetti tecnico economici (Prospetti nn.1-7);	
	BB. Per il carattere di sperimentaltà e di elevato livello di innovazione del progetto RENOVATE (vedi Allegato Prospetto n. 7), è stato necessario costituire un partenariato di elevatissimo livello scientifico, costituito da primari Centri di Ricerca nazionali e Università come di seguito specificato: l’Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale (OGS), l’Università di Bologna Alma Mater Studiorum (UniBo), l’Università degli studi di Palermo (UniPa), l’Università degli studi della Tuscia (UniTus); il CNR IAS di Oristano (CNR-IAS), l’Università degli Studi di Sassari (UniSas), l’Università degli Studi di	

Milano-Bicocca (UNIMIB-DISAT).

CC. l'attività prevista dalla Convenzione in argomento infatti è caratterizzata da un'alta specializzazione e il Progetto presenta un alto livello di innovazione scientifica, tale per cui necessita di requisiti scientifici, specializzazioni, univocità e conoscenze tecnico-scientifiche che i Partner di Progetto possono tutte apportare;

DD. nello specifico per le suddette attività di ricerca e studio, i Partner di progetto dispongono del know-how, delle competenze, delle risorse, del personale e delle strutture necessarie per la progettazione e la realizzazione del Progetto oggetto della stessa, essendo richieste competenze interdisciplinari specifiche di oceanografia operativa e sperimentale, di ecologia marina, di biologia marina e di ambiente marino, tenuto conto della complessità, dell'alto livello di innovazione tecnologica e originalità che il progetto di ricerca stesso presenta;

CONSIDERATO INOLTRE CHE

EE. in data 10.11.2017 è stato sottoscritto un Accordo Quadro tra l'AdSP e la Fondazione CMCC, rinnovato sino al 10.11.2023, a cui si rimanda integralmente per quanto non espressamente riportato nella presente Convenzione;

FF. il sopra citato Accordo Quadro prevede l'identificazione di un Gruppo di Coordinamento all'uopo nominato e la sottoscrizione di apposite Convenzioni Operative atte a disciplinare specifiche attività di ricerca;

GG. con Decreto del Presidente dell'ADSP n. 42 del 31.01.2020 è stata approvata la Convenzione n.1 del 31.01.2020 (prot.2225 del 17.02.2020) all'Accordo Quadro del 10.11.2017, nonché i relativi prospetti Tecnico/Economici;

HH. in data 31.08.2020 (prot.10.000 del 31.08.2020) è stata sottoscritta la Convenzione n. 2 al sopracitato Accordo Quadro del 2017 e smi per l'esecuzione delle attività di studio e ricerca inerenti la "Caratterizzazione morfodinamica e di trasporto solido, idrodinamica ed

	ecologica dell'unità fisiografica Capo Linaro-Capo d'Anzio", così come specificato negli	
	allegati tecnico economici (Prospetti nn.1-5) in uno alla citata Convenzione;	
	II. La Fondazione si impegna a partecipare al gruppo di lavoro che verrà istituito con gli altri	
	Enti di Ricerca ed Università ed a coordinare le attività del Progetto descritte nell'Allegato	
	del Prospetto n. 1.	
	JJ. quanto sopra rappresenta l'interesse pubblico comune alle Parti, nella piena osservanza	
	di tutti gli aspetti normativi, scientifici e di salvaguardia dell'ambiente.	
	CONSIDERATO ALTRESI' CHE	
	KK. con nota prot.13802 del 22.11.2021, per come successivamente perfezionato con nota prot	
	2071 del 23.02.2022, l'AdSP ha presentato all'Agenzia delle Entrate –Direzione Provin-	
	ziale I di Roma, istanza di interpello ai sensi dell'art. 11, comma 1 lett. a) della legge	
	n. 212/2020, in merito al trattamento fiscale cui assoggettare i contributi corrisposti	
	dall'AdSP alla Fondazione per l'attività di studio e ricerca in argomento, nonché in ordine	
	all'applicabilità del regime di non imponibilità ex art.9, comma 1, n.6 DPR 633/72, per	
	come ivi puntualmente specificato;	
	LL. in data 04.02.022 (prot.1226 del 10.02.2022), nelle more che la sopracitata Agenzia ren-	
	desse le proprie determinazioni, l'AdSP e CMCC hanno sottoscritto la Convenzione n. 3	
	(prot.1226 del 10.02.2022) al sopracitato Accordo Quadro del 2017 e smi, avente ad og-	
	getto la disciplina delle attività volte all'identificazione e sperimentazione di una serie di	
	azioni di studio e ricerca utili alla conservazione e al restauro degli ecosistemi marini	
	potenzialmente impattati, alla mitigazione degli effetti dovuti alla realizzazione dalle	
	opere di ampliamento e all'espansione del porto di Civitavecchia, nella piena osservanza	
	di tutti gli aspetti normativi, scientifici e di salvaguardia dell'ambiente;	
	MM. la sopracitata Agenzia delle Entrate ha reso le proprie determinazioni con nota acquisita	
	in data 26.04.2022 al n. 4779 del protocollo generale di questa AdSP;	
	8 di 22	

NN. stante le suddette determinazioni, l'Adsp e la Fondazione convengono sull'opportunità di procedere, contestualmente alla sottoscrizione della presente Convenzione, alla revoca del previgente atto convenzionale (prot.1226 del 10.02.2022), nonché di tutti gli atti amministrativi successivi redatti e sottoscritti, necessari alla sua completa realizzazione, quali il Decreto del Presidente dell'ADSP del MTCS n. 81 del 15.03.2022, con il quale sono state avviate le attività di studio e ricerca inerenti la Fase I-annualità 2022, di cui al citato Allegato Prospetto n.1 alla Convenzione n. 3 del 10.02.2022, per un importo pari ad € 872.440,00, come previsto agli artt. 5.3.1 e 5.3.2 della previgente Convenzione;

OO. l'AdSP dichiara che i servizi di ricerca previsti nella presente Convenzione sono funzionali, propedeutici e strettamente connessi alle opere di grande infrastrutturazione in argomento, da comprendere ai sensi dell'articolo 3, comma 13 del D.L. 90/1990 tra le opere di rifacimento, completamento, ampliamento, ammodernamento, riqualificazione e ristrutturazione del " Porto di Civitavecchia" e che tali attività sono previste nel piano regolatore portuale e nelle eventuali varianti e qualificate come opere di adeguamento tecnico-funzionale della struttura portuale esistente, assumendone, di conseguenza il medesimo regime fiscale di non imponibilità di cui all'art.9, comma 1, n.6 del DPR 633/72.

VISTO INOLTRE CHE

PP. l'art. 158 del Dlgs 50/2016 che al primo comma così statuisce: "1. Relativamente ai servizi di ricerca e sviluppo le disposizioni di cui al presente codice si applicano esclusivamente ai contratti per servizi di ricerca e sviluppo identificati con i codici CPV da 73000000-2 a 73120000-9, 73300000-5, 73420000-2 o 73430000-5, purché siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

- a) i risultati appartengono esclusivamente all'amministrazione aggiudicatrice e all'ente aggiudicatore, affinché li usi (nell'esercizio della sua attività);
- b) la prestazione del servizio è interamente retribuita dall'amministrazione aggiudicatrice

	e dall'ente aggiudicatore.	
	QQ. Nella Convenzione in oggetto, le Parti agiscono in deroga alla normativa di evidenza pubblica espressa nel sopra citato articolo in quanto l'affidamento dei servizi di ricerca in parola è disposto non nell'interesse esclusivo di AdSP, per la soddisfazione di fini partecolari di quest'ultima, ma anche per l'accrescimento delle conoscenze scientifiche in una data materia, ossia per il perseguimento di finalità più generali direttamente correlate con l'interesse dell'intera comunità e, più in particolare, con quello di favorire e promuovere la ricerca e lo sviluppo ai sensi dell'art. 163 del trattato CE; inoltre i risultati del lavoro svolto sono pubblici e le parti convengono sull'opportunità di contribuire congiuntamente alla realizzazione delle attività previste dall'Allegato Prospetto n.1 e, nell'ambito della suddivisione degli oneri, stabiliscono la ripartizione dei costi per come di seguito esplicitato.	
	RR. Le Parti concordano nel divulgare pubblicamente i risultati derivanti dallo svolgimento delle attività di ricerca della presente Convenzione e ad organizzare e produrre divulgazione scientifica in ambito nazionale e/o internazionale, nei quali, la presente Convenzione, verrà espressamente citata, per l'accrescimento delle conoscenze scientifiche nella materia oggetto del presente accordo, ossia per il perseguimento di finalità scientifiche a vantaggio e nell'interesse dell'intera collettività.	
	SS. La Fondazione CMCC, nonché gli altri Partner di progetto partecipano al cofinanziamento del Servizio di ricerca di cui all'Allegato Prospetto n. 1 come specificato nell'Allegato Prospetto n. 5 e nell'Allegato Prospetto n.6.	
	Tutto ciò premesso, le Parti come citate in epigrafe,	
	CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE	
	ART.1 (Premesse)	
	1.1 Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e si intendono	
	10 di 22	

(qui, per brevità) integralmente ripetute e trascritte nel presente articolo.

1.2 Gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte della presente Convenzione, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Costituiscono, in particolare, parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, ancorché non materialmente allegati:

a) **L'Allegato Prospetto n. 1** *“Progetto RENOVATE: Approccio Ecosistemico alla valutazione delle opere di compensazione e mitigazione in ambiente marino: il caso studio dell'Hub portuale di Civitavecchia”*

b) **L'Allegato Prospetto n. 2** *“Cronoprogramma delle attività”*

c) **L'Allegato Prospetto n.3** *“Risorse umane- figure professionali”*

d) **L'Allegato prospetto n.4** *“Congruità dei costi ”*

e) **L'Allegato Prospetto n. 5** *“Specifiche delle attività del CMCC”*

f) **L'Allegato Prospetto n. 6** *“Costi di Progetto”*

g) **L'Allegato Prospetto n. 7** *“Principali caratteristiche di innovazione del progetto”*

ART.2 (Oggetto)

2.1 La presente Convenzione ha ad oggetto un Servizio di ricerca volto all'identificazione e sperimentazione di una serie di azioni di studio e ricerca altamente innovativi utili alla conservazione e al restauro degli ecosistemi marini potenzialmente impattati, alla mitigazione dei potenziali effetti dovuti alla realizzazione delle opere di ampliamento e all'espansione del porto di Civitavecchia, nella piena osservanza di tutti gli aspetti normativi, scientifici e di salvaguardia dell'ambiente.

2.2 Le attività e il budget previsto per le stesse sono meglio descritte nell'Allegato Prospetto n. 1, specificate nell'Allegato Prospetto n. 5 e nell'Allegato Prospetto n. 6, parti integranti e sostanziali della presente Convenzione.

2.3 Le attività saranno cadenzate secondo quanto riportato nel cronoprogramma di cui all’Allegato Prospetto n. 2 parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

2.4 Le Parti concordano nel divulgare pubblicamente i risultati derivanti dallo svolgimento delle attività di ricerca del presente Progetto e ad organizzare e produrre divulgazione scientifica (es. partecipazione e organizzazione convegni) e pubblicazioni in ambito nazionale e/o internazionale, nei quali, la presente Convenzione, verrà espressamente citata.

2.5 La Fondazione, per la realizzazione delle attività oggetto del presente Progetto, coordinerà la propria attività con quella dei seguenti Istituti di Ricerca e Università, tutte partecipanti alla realizzazione del Progetto con separati accordi: l’Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale (OGS), l’Università degli Studi della Tuscia (Unitus), l’Università di Bologna Alma Mater Studiorum (UniBo), l’Università degli studi di Palermo (UniPa), il CNR IAS di Oristano (CNR-IAS), l’Università degli Studi di Sassari (UniSas), l’Università degli Studi di Milano-Bicocca (DISAT) (di seguito collettivamente “Partner di Progetto”).

ART.3 – Gruppo di Coordinamento

3.1 Con la sottoscrizione della presente Convenzione, le Parti convengono nel costituire un apposito “Gruppo di Coordinamento”, composto da rappresentanti delle Parti, con il compito di pianificare, organizzare e coordinare le attività da intraprendersi nell’ambito della reciproca collaborazione.

Il Gruppo di cui al precedente comma è composto dai seguenti soggetti:

÷ per la Fondazione: il dott. Giovanni Coppini che mantiene anche la responsabilità della presente Convenzione;

÷ per l’AdSP: l’ing. Maurizio Marini, direttore dell’area Tecnica e Pianificazione delle Opere, coadiuvato dal dott. Giorgio Fersini, in qualità di responsabile dell’Ufficio Procedimenti Ambientali delle Opere, che mantiene anche la responsabilità della presente Convenzione;

	Parteciperanno al Gruppo di oordinamento i rappresentanti di ogni Ente di Ricerca ed Univer-	
	sità sopra individuati (Partner di Progetto).	
	Il Gruppo di Coordinamento nominerà un responsabile scientifico delle attività di ricerca che	
	avrà il ruolo di pianificare, coordinare e monitorare lo svolgimento delle attività di ricerca del	
	Progetto. Il responsabile scientifico sarà altresì il riferimento in loco per l'AdSP. Lo stesso	
	dovrà inoltre presiedere le riunioni del Gruppo di Coordinamento e sovrintendere alle attività	
	istruttorie del sopra richiamato Gruppo di Coordinamento nell'ambito del Tavolo Tecnico, isti-	
	tuito dal MATTM con D.D. del 12/01/2017. I partecipanti al Gruppo di Coordinamento contri-	
	buiranno e parteciperanno alle attività istruttorie del Tavolo Tecnico.	
	3.2 Il Gruppo di Coordinamento può avvalersi del supporto di dipendenti dell'AdSP, della Fon-	
	dazione o di altri Istituti di ricerca, per come rappresentato nell'Allegato Prospetto n.3, che è	
	altresì parte integrante e sostanziale del presente atto, in cui viene riportato il profilo professio-	
	nale delle risorse umane interessate nelle attività di ricerca di cui trattasi.	
	ART.4 (Obbligo delle Parti)	
	4.1 Le Parti si impegnano a:	
	÷ sviluppare le attività congiunte previste nel progetto di cui all'Allegato Prospetto n 5, estratto	
	dal progetto generale, Allegato Prospetto n. 1, nel principio del mutuo beneficio, anche in	
	collaborazione con altri soggetti pubblici e privati;	
	÷ per le finalità di cui al punto precedente, consentire il reciproco accesso a dati scientifici nel	
	rispetto della proprietà intellettuale e dei diritti di sfruttamento delle Parti che li hanno pro-	
	dotti.	
	ART.5 (Oneri connessi)	
	5.1 L'importo delle attività previste nell'Allegato Prospetto n.1 è stato quantificato in comples-	
	sivi € 5.574.685,00, dei quali il 96%, pari a € 5.360.274,00 saranno a carico dell'AdSP, ed il	
	13 di 22	

restante 4%, pari a € 214.411,00 a carico dei Partner di Progetto, come quota di cofinanziamento delle attività. Nell'Allegato Prospetto n. 6, i costi totali del Progetto sono dettagliati e suddivisi per voce di spesa e per anno di attività. Tutti gli importi sono da intendersi al netto di IVA per come esplicitato al successivo art.6. Il Budget di progetto tiene conto dei rincari successivi a gennaio 2022, (a titolo di esempio si riporta l'indicatore kWh che è raddoppiato) e dei regolamenti delle Università/Enti di ricerca relativi a contratti di ricerca. Ulteriori € 1.700.000,00 circa saranno a carico di AdSP per svolgere le attività di sua competenza per come descritto nell'Allegato Prospetto n.1 Capitolo 9.1.1. (Dettaglio attività dell'AdSP nel Progetto), funzionali al perseguimento dei suddetti obiettivi di ricerca.

5.2 Gli oneri relativi alle attività della Fondazione di cui all'art.2, definiti anche attraverso i vigenti Tariffari Regionali, sono stati quantificati in complessivi **€ 3.473.693,00**, per come rappresentato nell'Allegato Prospetto n. 6 che è parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Le Parti, come premesso, di comune accordo stabiliscono di contribuire congiuntamente alla realizzazione delle attività previste dall'Allegato Prospetto n.1 e, nell'ambito della suddivisione degli oneri, stabiliscono la ripartizione dei costi come segue:

1. il 96% - pari ad euro **€ 3.340.089,00** a carico dell' AdSP
2. il restante 4% - pari ad euro **€ 133.604,00** a carico della Fondazione CMCC a titolo di cofinanziamento del Progetto.

5.3 La Fondazione provvederà ad acquisire ogni eventuale autorizzazione/nulla osta per l'attuazione del Progetto; l'AdSP metterà a disposizione idonei spazi per consentire il supporto logistico alle attività sperimentali del progetto e predisporrà le utenze necessarie per l'alimentazione delle attrezzature necessarie e della strumentazione fissa funzionale allo svolgimento dei rilevamenti previsti.

5.4 Il pagamento del predetto importo sarà effettuato a cura della AdSP con le seguenti modalità:

5.4.1 Contestualmente alla sottoscrizione della presente Convenzione, verrà corrisposto alla Fondazione, a titolo di anticipo un importo di €. 136.133,00 (non imponibile IVA) previa emissione della relativa fattura elettronica.

5.4.2 A seguito della trasmissione di un elaborato tecnico contenente il dettaglio delle attività svolte, concernenti l'annualità 2022 del servizio di ricerca in argomento, verrà corrisposto alla Fondazione, previa attestazione della Fondazione e dell'AdSP comprovante la corrispondenza tra le previsioni progettuali e le attività di ricerca svolte, nonché emissione della relativa fattura elettronica, un corrispettivo fino ad €. 317.643,00 (non imponibile IVA).

5.4.3 Le successive attività concernenti le diverse Fasi del servizio di ricerca in argomento, relative alle annualità 2023-2031, saranno avviate dall'AdSP di volta in volta con contestuale trasmissione dei relativi Decreti Presidenziali di impegno di spesa. Pertanto, previa comunque l'adozione e la trasmissione, da parte dell'AdSP, dei suddetti Decreti Presidenziali di Impegno spesa, per ciascuna delle annualità predette, verrà erogato a favore della Fondazione CMCC, previa attestazione di entrambe le Parti comprovante la corrispondenza tra le previsioni progettuali e le attività di ricerca svolte (di seguito per brevità consegna del report annuale), nonché emissione della relativa fattura elettronica, per le attività del servizio di ricerca in argomento, un corrispettivo secondo il prospetto riepilogativo qui di seguito meglio descritto:

- per l'annualità 2023 fino ad € 851.045,00, di cui il 30%, pari a € 255.314,00, a titolo di anticipo entro 60gg dall'inizio delle attività previste per l'annualità 2023; il restante 70%, pari a € 595.732,00 alla consegna del report annuale;

- per l'annualità 2024 fino ad € 321.020, di cui il 30%, pari a € 96.306,00 , a titolo di anticipo entro 60gg dall'inizio delle attività previste per l'annualità 2024 e il restante 70%, pari a € 224.714,00 alla consegna del report annuale;

	• per l'annualità 2025 fino ad €. 327.130,00 di cui il 30%, pari a € 98.139,00 a titolo di anticipo	
	entro 60gg dall'inizio delle attività previste per l'annualità 2025 e il restante 70%, pari a €	
	228.991,00 alla consegna del report annuale;	
	• per l'annualità 2026 fino ad €. 339.493,00 di cui il 30%, pari a € 101.848,00 a titolo di anticipo	
	entro 60gg dall'inizio delle attività previste per l'annualità 2026 e il restante 70%, pari a €	
	237.645,00 alla consegna del report annuale;	
	• per l'annualità 2027 fino ad €. 356.653,00, di cui il 30%, pari a € 106.996,00 a titolo di anti-	
	cipo entro 60 gg dall'inizio delle attività previste per l'annualità 2027 e il restante 70%, pari a	
	€ 249.657,00 alla consegna del report annuale;	
	• per l'annualità 2028 fino ad €. 174.035,00 di cui il 30%, pari a €, 52.211,00 , a titolo di	
	anticipo entro 60gg dall'inizio delle attività previste per l'annualità 2028 e il restante 70%, pari	
	a € 121.825,00, alla consegna del report annuale;	
	• per l'annualità 2029 fino ad €. 167.015,00 di cui il 30%, pari a € 50.105,00 a titolo di anticipo	
	entro 60gg dall'inizio delle attività previste per l'annualità 2029 e il restante 70%, pari a €	
	116.911,00 alla consegna del report annuale;	
	• per l'annualità 2030 fino ad €. 162.595,00 di cui il 30%, pari a € 48.779,00 a titolo di anticipo	
	entro 60 gg dall'inizio delle attività previste per l'annualità 2030 e il restante 70%, pari a €	
	113.817,00 alla consegna del report annuale;	
	• per l'annualità 2031 fino ad €. 187.328,00 di cui il 30%, pari a € 56.198,00 a titolo di anticipo	
	entro 60gg dall'inizio delle attività previste per l'annualità 2031 e il restante 70%, pari a €	
	131.129,00 alla consegna del report annuale;	
	5.5 Resta inteso che con riferimento a ciascuna singola annualità, in caso di mancato comple-	
	tamento e/o variazione delle attività previste, l'AdSP potrà richiedere alla Fondazione il recu-	
	pero delle somme già erogate a titolo di anticipazione.	
	5.6 Con riferimento a ciascuna singola annualità l'AdSP provvederà all'erogazione della quota	

a saldo corrispondente alle attività svolte dalla Fondazione CMCC.

5.7 La documentazione sopra indicata dovrà essere inviata, a mezzo PEC, all'AdSP, unitamente alla specifica attestazione di conformità sottoscritta dal proprio Referente ; l'AdSp ne constaterà l'eshaustività, ne certificherà la regolare esecuzione e disporrà l'emissione della relativa fattura elettronica per la corresponsione di quanto dovuto.

L'erogazione delle somme sarà, quindi, effettuata dalla AdSP entro il 30° giorno dalla data di ricevimento della suddetta fattura elettronica. Ciascuna fattura dovrà contenere una descrizione delle attività svolte oltre all'indicazione del CUP.

Le fatture elettroniche saranno trasmesse dalla Fondazione attraverso il Sistema di Interscambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI).

5.8 Per le attività oggetto del presente Convenzione, la Fondazione CMCC assume, ora per allora, tutti gli obblighi applicabili in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136 e ssmmii. Conseguentemente, i pagamenti saranno accreditati sul CCB, intestato alla Fondazione CMCC – Centro Euro-Mediterraneo sui Cambiamenti Climatici, IBAN: IT 34 B 01030 16002 000000150726, Codice Swift: PASCITM1LE2 presso l'Istituto bancario Monte dei Paschi di Siena SpA – Agenzia n. 9702, Via G. Verdi, 14 – CAP 73100 Lecce, sul quale sono delegate ad operare le persone indicate di seguito:

- ANTONIO NAVARRA C.F. NVRNTN56P29F839A - Ruolo: Presidente
- PANZERA LAURA C.F. PNZLRA67E65E506K - Ruolo: Direttore Esecutivo
- VIVA MASSIMILIANO C.F. VVIMSM70C15F382R - Ruolo: Responsabile Ufficio Contabilità

5.9 Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della L. 136/2010, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione relativa al Contratto, il CUP.

5.10 La Fondazione si impegna inoltre a conservare e rendere disponibile ad ogni richiesta dell'AdSP per un periodo di 5 anni, la documentazione amministrativa e contabile relativa

all'attività svolta.

ART. 6 (Imposta sul Valore Aggiunto)

6.1 Gli importi relativi alle attività oggetto della presente Convenzione sono non imponibili IVA ai sensi dell'art. 9, comma 1, n. 6) del DPR 633/72, in quanto i servizi di ricerca previsti, come detto nei considerata, sono funzionali, propedeutici e strettamente connessi alle opere di grande infrastrutturazione in argomento, da comprendere, ai sensi dell'articolo 3, comma 13 del D.L. 90/1990, tra le opere di rifacimento, completamento, ampliamento, ammodernamento, riqualificazione e ristrutturazione del "Porto di Civitavecchia" e che tali attività sono da realizzare nella preesistente area portuale e relative adiacenze, previste nel piano regolatore portuale e nelle eventuali varianti e qualificate come opere di adeguamento tecnico-funzionale della struttura portuale esistente, assumendone, di conseguenza il medesimo regime fiscale.

ART.7 (Validità e Durata)

7.1 La presente Convenzione è redatta in unico originale e in formato digitale, si intenderà perfezionata all'atto di apposizione di firma digitale ad opera di entrambe le parti e sarà trasmessa tramite posta elettronica certificata. La stessa avrà durata di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione ad opera delle parti, sempre a condizione che, con riguardo alle annualità 2023-2031, vengano adottati e trasmessi, da parte dell'AdSP, i Decreti Presidenziali di Impegno spesa per ciascuna delle annualità predette. Potrà essere prorogata previo accordo scritto tra le Parti, che dovrà intervenire prima della scadenza, fino all'occorrenza dettata dalle verifiche di ottemperanza/attuazione delle prescrizioni dei sopra citati Decreti VIA e comunque fino alla piena realizzazione delle attività oggetto della stessa.

7.2 Le parti comunque concordano nel ritenere che la Convezione rimanga in vigore e ne restino salvi gli effetti, anche se non ancora conclusa al momento della scadenza dell'Accordo Quadro. Pertanto, le Parti manifestano il loro interesse a completare e a portare a termine la collaborazione in oggetto e tutte le attività oggetto della presente Convenzione, anche qualora le stesse

dovessero protrarsi oltre la data di scadenza dell'Accordo Quadro, salvo diverso accordo scritto tra le stesse.

7.3 La presente Convenzione potrà essere integrata previo accordo scritto tra le parti anche in funzione dell'esito delle attività istruttorie di cui al soprarichiamato Tavolo Tecnico, istituito dal MATTM con D.D. del 12/01/2017.

ART.8 (Risultati delle attività di ricerca)

8.1 I risultati e la documentazione derivanti dalle attività congiuntamente condotte in base alla presente Convenzione saranno utilizzate nell'ambito del Progetto e saranno di proprietà dei Partner di Progetto che ne potranno disporre e utilizzare pienamente nell'ambito dei propri fini istituzionali di didattica e ricerca, fatti salvi i diritti morali dell'autore. È salva, in ogni caso, la titolarità esclusiva delle conoscenze conseguite autonomamente e con mezzi propri da ciascun Partner di Progetto. Resta inteso che L'AdSP e la Fondazione CMCC, tenuto conto del preponderante interesse generale e collettivo sotteso alle predette attività di cui all'**Allegato Prospetto n.1**, concordano che pubblicheranno tali risultati nelle specifiche sessioni dei portali istituzionali e valorizzeranno i risultati del progetto di ricerca mediante pubblicazioni su riviste scientifiche nazionali ed internazionali ed a farne uso in occasione di congressi, convegni, seminari inerenti le discipline di interesse. Nelle eventuali pubblicazioni così come in occasione di congressi, convegni e simili si dovrà esplicitamente far riferimento alla presente Convenzione. Le pubblicazioni dovranno riportare gli autori in conformità alle vigenti prassi nazionali ed internazionali.

8.2 Con cadenza annuale, le attività di ricerca saranno oggetto di verifica congiunta dei risultati ottenuti da parte del Gruppo di Coordinamento della presente Convenzione.

8.3 A seguito di detta verifica, o anche nel corso delle attività, le Parti potranno concordare estensioni o modifiche delle tematiche oggetto di collaborazione specificate nella presente Convenzione.

ART.9 (Diffusione dei risultati e diritti di proprietà individuale)

9.1 La diffusione verso terzi o iniziative di comunicazione o pubblicitarie in generale del presente Progetto e/o dei progetti intrapresi o realizzati sulla base dello stesso dovranno essere previamente concordate tra le Parti.

9.2 Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte, (in relazione, ad esempio, a marchi commerciali registrati e non, marchi di servizio, insegne e altri distintivi, nonché sui software e programmi informatici), resterà nella piena titolarità della stessa, ed il relativo uso che dovesse essere consentito agli altri Partner di Progetto, nell'ambito del presente Progetto non implicherà il riconoscimento di alcuna licenza o diritto.

9.3 Qualsiasi diritto di proprietà intellettuale di cui sia titolare una Parte potrà essere utilizzato dai Partner di Progetto per le attività di cui al presente Progetto solo dietro espresso consenso della Parte proprietaria ed in conformità alle regole indicate da tale Parte e/o contenute nelle Convenzioni.

ART.10 (Privacy)

10.1 Le Parti consentono il trattamento dei loro dati personali ai sensi del D. Lgs. 30.06.2003 n. 196; gli stessi dati potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi alla presente Convenzione.

10.2 Nell'ambito del trattamento dei dati personali connessi all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione, le Parti, ciascuna per le rispettive competenze, opereranno nel pieno rispetto delle disposizioni dettate dal citato D. Lgs. n. 196/2003 in qualità di Titolari autonomi. Le Parti si impegnano reciprocamente, in attuazione degli obblighi di sicurezza imposti dagli articoli 31 e ss. Del D. Lgs, n. 196/2003 e da ogni altra disposizione legislativa e regolamentare in materia, a custodire i dati trattati in modo da evitare rischi di distruzione degli stessi o di accessi a tali dati da parte di soggetti non autorizzati.

ART.11 (Personale)

11.1 Ciascuna Parte provvederà alla copertura assicurativa di legge delle proprie risorse umane che saranno impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente Convenzione.

11.2 A garanzia dei rischi connessi dalle attività, ciascuna Parte si obbliga a dotarsi di una assicurazione – qualora non possedesse alcuna forma assicurativa - per la responsabilità civile per i danni a cose o persone, causati e/o subiti da propri dipendenti, soci, prestatori o altri addetti che partecipino alle attività connesse alla presente Convenzione ed, in ogni caso, verso terzi, per sinistri occorsi a persone o danni a cose.

Articolo 12 (Comunicazioni)

12.1 Al fine di garantire un adeguato e rapido flusso informativo tra le Parti, per lo scambio formale delle comunicazioni saranno utilizzati i seguenti indirizzi pec:

- per l'AdSP , protocollo@portidiroma.legalmailpa.it

- per la Fondazione CMCC, cmcc@pec.lapostacert.it

ART.13 (Foro competente)

13.1 La presente Convenzione è regolata dalle leggi della Repubblica Italiana.

13.2 Qualsiasi controversia che dovesse insorgere tra le Parti in relazione alla presente Convenzione – ivi espressamente incluse quelle relative alla sua validità, efficacia, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno sottoposte alla competenza esclusiva del Foro di Civitavecchia.

13.3 Per quanto possa occorrere, restano comunque salve le competenze inderogabili previste dalle applicabili disposizioni di Legge.

ART.14 (Registrazione)

14.1 La presente Convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 4, – parte seconda del D.P.R. n. 131/1986, a cura e spese della parte che ne faccia richiesta.

14.2 La presente Convenzione è soggetta all'imposta di bollo ai sensi dell'art. 2 parte I della Tariffa Allegato A del D.P.R. 642/1972 e successive modificazione e integrazioni, Tale im-

sta sarà equamente divisa tra le Parti e verrà assolta in modo virtuale dall' AdSP a cui il CMCC si impegna a corrispondere la quota di propria competenza.

ART.15 (Altre disposizioni)

15.1 Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si rimanda a quanto previsto dall'Accordo Quadro di cui alle premesse.

15.2 Viste le disposizioni di cui all'art Art.30 comma 8 del Codice dei Contratti Pubblici, trova applicazione l' Articolo 1664 del C.C recante "Onerosità o difficoltà di esecuzione", stabilendo che "Qualora per effetto di circostanze imprevedibili si siano verificati aumenti o diminuzioni nel costo dei materiali o della mano d'opera, tali da determinare un aumento o una diminuzione superiori al decimo del prezzo complessivo convenuto, l'appaltatore o il committente possono chiedere una revisione del prezzo medesimo. La revisione può essere accordata solo per quella differenza che eccede il decimo."

La presente convenzione è firmata digitalmente, in unico originale, ex art. 24, commi 1 e 2 del C.A.D. - Codice dell'amministrazione digitale - Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Letto, confermato e sottoscritto,

Civitavecchia, lì

Per l'AdSP, dott. Prof. Pino Musolino

Per la Fondazione CMCC, dott. Antonio Navarra